



ALLEGATO C – prot. 5774 del 24.12.2019

COMUNE DI LONGOBARDI

(PROVINCIA DI COSENZA)

PIAZZA LUIGI MICELI, 1

C.A.P. 87030 – tel e fax 098275895 – Codice fiscale 86000230788 – Partita IVA 00409460789

AVVISO DI SELEZIONE - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA AD ENTI PUBBLICI PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE RIVOLTI A DISOCCUPATI EX PERCETTORI DI MOBILITÀ IN DEROGA. DECRETO N. 12824 DEL 18/10/2019 – BURC. N. 116 DEL 18/10/2019

Vista la Manifestazione d'Interesse rivolta ad Enti Pubblici per la presentazione di percorsi di politiche attive finalizzati alla realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga. Decreto n. 12824 del 18/10/2019 – Burc. N. 116 del 18/10/2019;

Vista la domanda di partecipazione prot. n. 5012 del 02 novembre 2019 con la quale il Comune di Longobardi ha partecipato alla Manifestazione di Interesse di cui al Decreto n. 12824 del 18 ottobre 2019;

Visto il Decreto regionale n. 16748 del 23 dicembre 2019 con il quale l'Ente è stato ammesso ad avviare n. 15 soggetti ex percettori di mobilità in deroga in percorsi di politiche attive nelle modalità dei tirocini di Inclusione Sociale della durata di 12 mesi;

Con il presente Avviso il COMUNE DI LONGOBARDI intende procedere alla selezione di n. 15 unità, disoccupati ex percettori di mobilità in deroga, da utilizzare in percorsi di tirocinio per un periodo di 12 mesi, come previsto Decreto n. 12824 del 18/10/2019 pubblicato sul BUR della Calabria n. 116 del 18 ottobre 2018.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda, per essere inseriti in percorsi di politica attiva presso questo Ente, i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga aventi i requisiti di cui all'Articolo 12 dell'Avviso Pubblico.

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa.

I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. da almeno sei mesi;
2. Avere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) valida e aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs.150/2015 presso i Centri per l'Impiego;
3. Non aver riportato condanne penali;
4. Non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
5. Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6. Essere residenti nella regione Calabria;
7. Non essere ricompresi tra i soggetti, per i quali si è proceduto alla reiezione delle istanze di mobilità in deroga, identificati negli Allegati A e B di cui al DDG n. 4877 del 12 maggio 2017

- pubblicato sul BURC n. 61 del 27/06/2017, avente ad oggetto “Istanze di mobilità presentate nell’anno 2014 – presa d’atto determinazioni INPS Calabria”;
8. Non essere beneficiari di trattamenti INPS (NASPI, Dis-Coll, altra indennità di disoccupazione);
 9. Non essere inseriti nei percorsi di tirocinio del Programma “Garanzia Giovani” o nei percorsi di tirocinio dell’Avviso pubblico “Dote Lavoro e Inclusione attiva” della Regione Calabria di cui al DDG n. 12951 del 22/11/2017;
 10. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva del lavoro quali: DDG n. 2285 del 09/03/2016 – “Uffici Giudiziari”, DDG n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i. – “MIUR”, DDG n. 6160 del 31/05/2016 e s.m.i. – “Beni Culturali”;

Di seguito sono indicati gli Ambiti di Attività previsti:

Ambito di attività	Ambiente
Obiettivi dell’intervento	<p>La proposta progettuale si inserisce nel contesto territoriale con l’obiettivo di</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde comunale nelle diverse tipologie attraverso interventi programmati e tempestivi di mantenimento nel rispetto dei tempi di programmazione onde evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico; - garantire la sicurezza degli utenti del verde pubblico; - mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro e fruibilità, elevando lo standard qualitativo; - garantire un approccio di sostenibilità paesaggistica e ambientale proponendosi di rinforzare i panorami e le viste dati dalla posizione privilegiata del Comune di Longobardi, ridefinendo i rapporti visivi e percettivi con il paesaggio circostante, con particolare attenzione a quello collinare. - riscoprire il territorio come un centro visivo attraverso la riqualificazione e la pulizia degli ambienti nei pressi dei luoghi, delle opere e delle strutture artistiche e culturali presenti sul territorio: la casa natale di San Nicola Saggio da Longobardi, la chiesa di santa Domenica, di stile barocco, dove si possono contemplare un magnifico portale e la pala d’altare di Nicola Menzele che ritrae l’”Ultima Cena” datata 1777; il Teatro Comunale (un tempo chiesa dell’Immacolata), la chiesa dell’Assunta (o di san Francesco di Paola) eretta nel 1635 da artigiani locali, la chiesa di Cristo Re nella località Le Pera, quella di San Giuseppe in località S. Andrea, quella parrocchiale del Beato Nicola in marina, i palazzi Pellegrini, Coscarella, Preste e Miceli dove nel suo interno è aperto al pubblico il “Giardino di San Nicola” con orto comunale, forno comune e raccolta di alberi da frutto storici, la Casa delle Culture, le alture circostanti al borgo con varie ricchezze paesaggistiche e naturalistiche: Monte Tosto, località Pagliarone e bosco Serravento con un ricco castagneto ed esemplari di Pino Loricato, caso unico di presenza di questa specie nel territorio di un paese costiero e il

	<p>“percorso di San Nicola”, antica via mulattiera lungo il fiume Cordari che collega la marina col centro storico.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Taglio erba, pulizia di aree a verde e/o giardini pubblici, manutenzione siepi, potatura di cespugli e/o arbusti. Decespugliamento e/o taglio di erbacce presenti nelle aree oggetto di intervento su terreno alberato o non alberato, da eseguirsi a livello di terreno e/o pavimentazione, con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla). Il taglio da eseguirsi a livello di terreno e/o pavimentazione, pulizia del sito da ogni sterpaglia ed altri residui di ogni genere, compreso la spollonatura basale degli alberi ed arbusti, la manutenzione di siepi, potatura di cespugli, arbusti e siepi ivi esistenti (in alcuni aree potatura e/capitozzatura di arbusti e/o macchioni arborei - ex siepi - da ridimensionare), trasporto e smaltimento a discarica di tutto il materiale di risulta.</p> <p>Aiuole - Spartitraffico Estirpazione erba; Zappettatura; Pulizia siti: Estirpazione e/o taglio erba, taglio polloni basali di arbusti/alberi ove presenti, pulizia completa del sito, compreso la zappettatura delle conchette di alberi e/o arbusti ove presenti.</p> <p>Manutenzione conchette alberi su viali alberati - intero centro abitato: Estirpazione erba e taglio polloni basali, pulizia, compreso la zappettatura conchette di tutte le alberature del centro abitato ed eventuale colmatura con sabbia di fiume ove necessita.</p> <p>Manutenzione aree con prato all'inglese: Mondatura di prati erbosi ornamentali, macchie arbustive ed aiuole fiorite - compreso fornitura e piantumazione dei fiori e loro mantenimento (innaffiamento, ecc.); rasatura manti erbosi; zappettature conchette; concimazione; eventuale aratura/zappettatura di aiuole non sistemate a prato inglese; manutenzione siepi e potatura cespugli e arbusti; rastrellatura; pulizia del sito da ogni rifiuto.</p> <p>Potature: da effettuarsi con attrezzature manuali, cesoie e segacci, compreso delle attrezzature in dotazione ai potatori e ai manovali, di tutti i mezzi, automezzi, eventuali autoscala o cestello ove necessita, tutti conformi alle vigenti leggi per la sicurezza, nonché la cicatrizzazione con mastici dei tagli di grossa dimensione, la disinfezione degli attrezzi, il carico, il trasporto in discarica per lo smaltimento a norma di legge di tutto il materiale di risulta, la pulizia del sito da qualsiasi materiale di risulta.</p>

<p>Rispondenza ai bisogni del territorio</p>	<p>Le aree verdi urbane e extraurbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima e mantengono la biodiversità.</p> <p>Il fine è quello di garantire attenzione al decoro urbano e, in particolare, alla corretta gestione del verde, non solo con interventi di manutenzione ordinaria, ma anche prevedendo un'azione di salvaguardia e riqualificazione che possa migliorare ed arricchire il patrimonio floristico e la biodiversità del territorio comunale.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Applicare al Comune di Longobardi un modello di verde pubblico fruibile che consenta di valutare le capacità di offerta delle aree verdi in relazione alla popolazione residente e fluttuante. Riqualificazione degli spazi pubblici al fine di migliorarne il godimento. Aumento dell'efficienza degli spazi verdi cittadini. Mitigazione del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Ambito di attività</p>	<p>SOCIALE</p>
<p>Obiettivi dell'intervento</p>	<p>La proposta progettuale ha come finalità, compatibilmente con le figure ammesse al tirocinio, il potenziamento dei servizi di supporto domiciliare in favore dei soggetti minori e loro famiglie in situazione di particolare difficoltà, nonché di persone anziane (ultra sessantacinquenni) e disabili residenti nel territorio comunale. L'Ente fornirà, nei periodi di maggiore bisogno, aiuto e sostegno a domicilio alle persone in situazione di particolare fragilità, come pure al loro nucleo familiare, per favorire il ripristino dei ruoli significativi all'interno del contesto sociale di riferimento.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Il potenziamento dei servizi di supporto domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni socio-assistenziali non specialistiche quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare la persona a vestirsi e svestirsi; - aiutare la persona per una corretta deambulazione; - interventi di pulizia e riordino dell'alloggio; - pulizia straordinaria dei pavimenti, dei vetri e dei mobili e conseguente raccolta e differenziazione dei rifiuti da eliminare; - aiuto alla persona nella preparazione dei pasti - acquisto di alimenti o altro nei punti di vendita più vicini all'abitazione dell'utente; - trasporto della persona ai servizi sanitari (prelievi, visite mediche).

	A seguito di richiesta presentata dall'utente ai servizi sociali del Comune, saranno assegnate le risorse lavorative all'interno del progetto secondo un calendario che terrà conto delle condizioni economico-sociali del richiedente.
Rispondenza ai bisogni del territorio	Il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare si caratterizza come attività fondamentale dell'assistenza territoriale, di integrazione e supporto alle persone e alle famiglie salvaguardando il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno, riducendo gli stati di cronicizzazione, di dipendenza assistenziale, nonché favorendo il ripristino di ruoli sociali significativi.
Risultati attesi	I benefici per le persone assistite saranno molteplici: <ul style="list-style-type: none"> - ridurre e ritardare il ricorso definitivo alle strutture residenziali, in armonia con quanto previsto dai recenti orientamenti normativi nazionali e regionali in materia; - mantenere, stimolare e potenziare le capacità e le funzionalità presenti in ogni persona; - incentivare il recupero delle funzionalità e capacità latenti o parzialmente deteriorate; - supportare la persona laddove impossibilitata a causa della perdita temporanea o permanente di funzionalità necessarie alla gestione della vita quotidiana; - stimolare, potenziare, attivare e collaborare con i soggetti, le istituzioni e/o i gruppi del territorio, che costituiscono la rete in cui si colloca la persona; - migliorare la qualità di vita dei cittadini portatori di richieste e di problematiche non complesse; - permettere l'incontro tra i problemi rilevati e le risorse individuate al fine di creare positive sinergie evolutive nella vita quotidiana delle persone.

FACILITAZIONI PREVISTE PER I TIROCINANTI

Non sono previste facilitazioni.

Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente avviso, scaricabile anche dal sito della Regione Calabria e sul sito dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.longobardi.cs.it nella sezione Avvisi dell'Albo Pretorio on line

Le domande dovranno essere presentate, entro le ore **13:00 del 08 gennaio 2020**

Secondo le seguenti modalità:

1. a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata al Comune di Longobardi – Piazza Luigi Miceli n. 1 – 87030 Longobardi (CS). In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le domande **pervenute** entro il termine perentorio di scadenza stabilito (ore 13:00 del 08 gennaio 2020);
2. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in Piazza Luigi Miceli n. 1 – 87030 Longobardi (CS);
3. A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) spedita la seguente indirizzo: comune.longobardi@asmepec.it

Le domande dovranno essere corredate dal curriculum vitae, dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, nonché da un documento rilasciato dal CPI attestante l'anzianità di disoccupazione (*Scheda anagrafica Professionale o Scheda Situazione Lavorativa*).

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine fissato dall'Avviso.

Nell'ipotesi in cui il numero di domande valide pervenute all'Ente dovesse superare le unità assegnate, sarà predisposta una graduatoria di merito nel rispetto dei criteri di preferenza di cui all'articolo 12 della Manifestazione di interesse, di seguito riportati:

1. Soggetti avviati a politica attiva a seguito dell'Accordo quadro del 07/12/2016 che hanno svolto almeno 12 mesi di tirocinio;
2. Residenza anagrafica nel comune sede di svolgimento delle attività o in comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
3. Maggiore anzianità di disoccupazione come attestato dalla Scheda Anagrafica Professionale presentata.

In caso di parità prevale il soggetto con età anagrafica maggiore.

I soggetti collocati in posizione utile dovranno comunicare l'accettazione del tirocinio **entro dieci giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie decorsi i quali saranno considerati rinunciatari e l'Ente potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie.

La comunicazione di accettazione dovrà pervenire all'Ente secondo le medesime modalità della presentazione della domanda, ovvero:

1. a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata al Comune di Longobardi – Piazza Luigi Miceli n. 1 – 87030 Longobardi (CS). In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le accettazioni **pervenute** entro il termine di **dieci giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie;
2. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in Piazza Luigi Miceli n. 1 – 87030 Longobardi (CS);
3. A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) spedita la seguente indirizzo: comune.longobardi@asmepec.it

I progetti avranno una durata di 12 mesi, con un impegno massimo di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà partecipare ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio di inclusione sociale. Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a **€ 500,00**, erogata bimestralmente, per un contributo massimo totale concedibile pari a **€ 6.000,00**.

Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- rappresenta l'indennità di partecipazione prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art. 11 delle linee guida regionali approvate con Decreto della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto: "*Attuazione dgr n. 472 del 29.10.2018 "recepimento linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015"*";
- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e si realizzano in ossequio alle indicazioni delle Linee Guida Regionali approvate con Decreto della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019 pubblicate sul BURC n. 29 del 26 febbraio 2019.

I tirocinanti hanno diritto alla sospensione del tirocinio esclusivamente per i seguenti eventi:

- ✓ maternità e paternità obbligatoria;
- ✓ infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;
- ✓ chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

In relazione alle attività da svolgere tenendo anche conto dell'esperienza personale posseduta.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi, anche telefonicamente al numero 098275895, agli Uffici Comunali nei consueti orari di apertura al pubblico oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.longobardi@asmepec.it

Longobardi, 24 dicembre 2019

Il Sindaco
Dott. Giacinto Mannarino
documento firmato digitalmente

